

	<div><h1>COMUNE DI USSASSAI</h1><p>PROVINCIA DELL'OGLIASTRA Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.og.it Sito web: http://www.comune.ussassai.og.it ☎ 0782/55710 📠 0782/55890 C.F. e P.IVA 00160240917</p></div>
---	---

Registro Settore N° 52 del 24/10/2013

AREA FINANZIARIA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
541	24/10/2013	COSTITUZIONE FONDO DESTINATO ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ALLA PRODUTTIVITA' ANNO 2013 - PARTE VARIABILE

Il Responsabile del Servizio

Adotta la seguente determinazione:

VISTA la deliberazione del C.C. n.13 del 11.09.2013 di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015, immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.M.n°37 del 16.09.2013 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2013, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

VISTO il decreto del Sindaco in data 24/01/2008 n°2 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario - titolare di Posizione Organizzativa, con decorrenza dal 01.01.2008 e per l'intera durata del mandato del Sindaco, alla dipendente Sig.ra Cinzia Oraziotti, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile – Area Finanziaria, Cat. D, posizione economica D1;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

PREMESSO che tra l'A.R.A.N. e le Rappresentanze Sindacali del pubblico impiego sono stati sottoscritti:

- in data 22 gennaio 2004 il CCNL quadriennio normativo 2002/2005 b.e. 2002/2003;
- in data 9 maggio 2006 il CCNL b.e. 2004/2005;
- in data 11 aprile 2008 il CCNL quadriennio normativo 2006/2009 – b.e. 2006/2007;
- in data 31 luglio 2009 il CCNL b.e. 2008/2009;

RICHIAMATI i vigenti CC.NN.LL. del comparto Regioni e Autonomie Locali, con particolare riferimento agli art. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, che individuano le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (risorse decentrate), distinguendo dettagliatamente quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - definite risorse stabili – e quelle aventi carattere di eventualità e di variabilità - definite risorse variabili;

OSSERVATO CHE:

- l'importo delle risorse certe, stabili, continuative del fondo del trattamento accessorio viene quantificato, senza margine di discrezionalità, sulla base delle disposizioni contrattuali in materia, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro (nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell' 1 aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche);

- le risorse eventuali e variabili, vengono invece determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, su direttiva dell'organo di vertice, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999;

CONSIDERATO che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999 e che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTA la dichiarazione congiunta del CCNL 22/01/2004 secondo la quale “tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art.5, comma 2 del D.lgs.n.165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

RICHIAMATA la propria determinazione n.16 del 29.03.2010 con la quale si costituiva il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 previsto ai sensi art. 31 del CCNL 22/01/2004, composto da risorse stabili e risorse variabili, aggiornato con CCNL 11/04/2008 e 30/07/2009;

PRESO ATTO che la parte fissa del fondo 2013, parte “stabile”, derivante dalle risorse che hanno carattere di certezza e continuità, che una volta definite rimangono confermate anche per gli anni successivi, è stata quantificata con propria determinazione n. 4 del 23.01.2013 (N° Registro Generale n.18 del 23/01/2013);

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla determinazione della parte “variabile” del fondo, costituita da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

PRESO atto delle disposizioni del DL 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 2 bis che:

- vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010, con conseguente divieto di attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali al personale dipendente dell'Ente;

- impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO che è stata verificata l'ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/10 conv L.122/10 secondo periodo che impone che il Fondo venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ;

VISTI in proposito i criteri per l'applicazione della riduzione proporzionale del fondo contenuti nella Circolare RGS n. 12 /2011 che prevede di operare il confronto tra “ il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e 31 dicembre di ciascun anno;

DATO ATTO che in applicazione dei criteri sopra riportati non ricorre la necessità di operare nessuna riduzione al Fondo 2013 atteso che la media del personale presente nell'anno 2013 (n. 7 dipendenti) e' uguale alla media del personale presente nell'anno 2010 (n. 7 dipendenti);

VISTA la deliberazione n. 8 del 18.02.2013 “Approvazione linee guida per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2013 – parte variabile” con la quale la G.C., ai fini dell'adozione definitiva dell'atto di costituzione del Fondo a cura della scrivente, ha autorizzato l'applicazione nel fondo 2013 delle seguenti risorse:

- art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999 ovvero 1,2% del monte salari del 1997 per € 2.129,95, con la specificazione che tale somma potrà destinarsi alla parte variabile in contrattazione

decentrata solo previo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione dei presupposti per la reiterazione;

- art 4, comma 3 CCNL 5/10/2011 risorse L.R. n.19 del 23.05.1997 per l'incentivazione della produttività e la qualificazione del personale per € 1.736,41;
- compensi Istat censimento, da quantificarsi ad esaurimento delle attività censuarie;
- art.17, comma 5 CCNL del 01.04.1999, somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'esercizio finanziario 2012;

DATO ATTO che nella definizione delle risorse variabili sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, c. 1 lette. k), (incentivi per progettazione ex Legge Merloni di cui all'art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006) , nei limiti degli importi previsti nei quadri economici delle opere di riferimento, precisando che le stesse, derivando dall'applicazione di norme di legge, non rilevano ai fini del contenimento del volume complessivo del Fondo 2013, in quanto la relativa uscita non incide sugli equilibri di bilancio essendo compensata da apposita entrata;

PRESO ATTO che l'esclusione di cui sopra trova riscontro negli orientamenti interpretativi forniti nella Circolare RGS 12/2011 e in alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti (CdC Sezione Controllo Liguria n.16/2011 – CdC Lazio n. 46 del 08/07/2011);

RICORDATO che, nelle more della definizione delle trattative sindacali per l'utilizzo del Fondo per l'anno 2013, occorre provvedere al pagamento degli emolumenti fissi mensili, già in godimento del personale dipendente, facenti carico al fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali espletate, indennità al personale delle categorie A e B1) precisando che la corresponsione delle altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett.f e i) ad eccezione dell'indennità di rischio, rimane sospesa sino alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale 2013, a seguito della quale si potrà procedere alla liquidazione di quanto maturato a titolo di arretrati;

VISTA la relazione illustrativa tecnico-finanziaria circa le modalità di costituzione del fondo di cui all'art. 15 CCNL 1.4.1999 e il prospetto dimostrativo delle risorse destinate a compensare le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2013, allegati alla presente determinazione;

RITENUTO, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

VISTE la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 12 del 15 aprile 2011, la nota della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica n. 57283 del 24/12/2010 e la circolare MEF, Dipartimento della RGS, n. 40 del 2010 che forniscono chiarimenti per l'applicazione dell'art. 9 del DL 78/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 150/2009;

VISTO il D.L. 78/2010 e la Legge di conversione n. 122/2010;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

DI QUANTIFICARE le risorse decentrate variabili costituenti il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 come indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che per effetto della determinazione n. 4/2013 e di quanto stabilito al punto 1 che precede il fondo per le politiche di sviluppo umano e della produttività per l'anno 2013 risulta definito come da allegato prospetto;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78 del 31/05/2010 il fondo dell'anno 2013 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010;

DI DARE ATTO che si procederà con eventuale successivo atto a quantificare l'ammontare da porre in riduzione al fondo qualora nel corso dell'anno 2013 si dovessero verificare riduzioni di personale in servizio ai sensi dell'art.9, comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito in L.122/2010;

DI DARE ATTO che, nelle more della definizione delle trattative sindacali per l'utilizzo del Fondo per l'anno 2013, occorre provvedere al pagamento degli emolumenti fissi mensili, già in godimento del personale dipendente, facenti carico al fondo (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali espletate, indennità al personale delle categorie A e B1) precisando che la corresponsione delle altre indennità accessorie dovute al personale dipendente (indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett.f e i) ad eccezione dell'indennità di rischio, rimane sospesa sino alla data di sottoscrizione del contratto decentrato annuale 2013, a seguito della quale si potrà procedere alla liquidazione di quanto maturato a titolo di arretrati;

DI DARE ATTO che si procederà con successivi provvedimenti ad impegnare la rimanente parte del fondo a seguito della sottoscrizione dell'accordo con le parti sindacali per la distribuzione dello stesso nella parte non ancora utilizzata;

DI PRECISARE che :

- la quota del fondo risorse decentrate destinata al finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità (progressioni orizzontali - indennità di comparto) e' contenuta nei limiti delle risorse stabili del fondo medesimo ;
- gli incentivi spettanti al personale a norma dell'art 92 del D.lgs 163/06 (progettazione ,D.L. ecc) e facenti carico agli stanziamenti previsti a Bilancio per la realizzazione dei singoli lavori (art. 93 comma 7 D.Lgs 163/2006) saranno ricontabilizzati nella parte corrente del Bilancio con imputazione ad apposito cap. dell'intervento 1 (spese per il personale) mediante effettuazione di giroconto ;
- il personale incaricato delle funzioni dell'Area delle Posizioni Organizzative ex art. 8 e 11 CCNL non può beneficiare di nessun compenso accessorio e/o indennità prevista dal CCNL , fatta salva l'indennità di comparto e/o altri emolumenti espressamente previsti da specifiche disposizioni contrattuali ;

DI DARE ATTO che le risorse finanziarie inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo di cui sopra trovano copertura nei relativi capitoli del Bilancio di Previsione 2013 di pertinenza del Fondo per il salario accessorio cap.2164 Tit.1, Funz.1, Serv.2, Int.1, mentre i conseguenti oneri previdenziali e assistenziali CPDEL e l'imposta IRAP a carico dell'Ente trovano copertura rispettivamente nei cap.2164/1 Tit.1, Funz.1, Serv.2, Int.1 e cap.2164/2 Tit.1, Funz.1, Serv.2, Int.7;

DI DARE ATTO che gli importi del fondo si intendono al netto dei relativi oneri riflessi a carico dell'Amministrazione per contributi previdenziali ed assistenziali CPDEL ed IRAP;

DI DARE ATTO che per gli anni successivi al 2013 i fondi da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno quantificati annualmente dall'Amministrazione e oggetto di apposito confronto con le OO.SS.;

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio competente l'adozione dei provvedimenti conseguenti al presente atto;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Revisori dei Conti ai fini di una certificazione in termini di controlli della compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente provvedimento alle RSU e OO.SS.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio *on-line* del sito internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Rag. Cinzia Oraziotti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

**Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria
(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)**

Visto, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

**Parere di copertura monetaria
(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

Visto, si esprime parere Favorevole

Ussassai,24/10/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Cinzia Oraziotti

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il budget assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale n 37 del 16/09/2013 .

**Parere di compatibilità monetaria
(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)**

Visto, si esprime parere favorevole

Ussassai,24/10/2013

Il Responsabile del Servizio
Rag. Cinzia Oraziotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 24/10/2013

Ussassai,24/10/2013

L'addetto alle Pubblicazioni
Rag. Roberta Guaraldo